



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2007 - 0020084 del 16/07/2007

Solvay Chimica Bussi S.p.A.
Piazza Elettrochimica, 1
65021 Bussi sul Tirino (Pe)
ANTICIPATA VIA FAX
n° 085/9800220

Autore:

Ref. Mittente:

e p.c. Regione Abruzzo - Direzione Parchi,
Territorio, Ambiente, Energia - Ufficio
Valutazioni di Impatto Ambientale
Via Leonardo da Vinci, 1
67100 L'Aquila

ARTA Abruzzo
Via G. Marconi, 178
65100 Pescara

Provincia di Pescara - Settore Tutela
dell' Ambiente
Piazza Italia, 30
65121 Pescara

Comune di Bussi sul Tirino
Via Regina Margherita, 19
65022 Bussi sul Tirino (Pe)

Al Presidente della Commissione VIA
Sede

OGGETTO: Verifica di esclusione dalla procedura di VIA del progetto di sostituzione delle celle a mercurio con celle a membrana negli impianti esistenti nello stabilimento sito in località Bussi Officine nel Comune di Bussi sul Tirino (Pe) - Proponente: Solvay Chimica Bussi S.p.A.

Comunicazione degli esiti della verifica.

Premesso che:

- la Società Solvay Chimica Bussi S.p.A. ha presentato in data 20/12/2006, acquisita al prot. DSA/33830 del 29/12/2006, una richiesta di esclusione dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale per il progetto di riconversione dell'impianto di elettrolisi a catodo di mercurio con tecnologia a membrana e ammodernamento dell'impianto di produzione di acido cloridrico nello stabilimento in località Bussi Officine nel Comune di Bussi sul Tirino (PE);

- l'intervento proposto consiste nella sostituzione nella esistente linea di produzione cloro soda, delle celle a mercurio con celle a membrana, riducendo al contempo l'attuale produzione nominale di cloro da 87.000 t/a a 25.000 t/a; si prevede inoltre di fermare il funzionamento della esistente linea di produzione cloro metani comprendente anche la linea di produzione dell'acido cloridrico, sostituendo quest'ultima con un impianto tipo package avente potenzialità nominale di 10.000 t/a di Hcl;

- il 23 gennaio 2003 è stato formulato l'accordo di programma "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" sottoscritto dal Proponente con i Ministeri dell'Ambiente, Finanze, Infrastrutture, Politiche Agricole e dalla Regione Abruzzo, nel quale è prevista l'eliminazione del mercurio dalla linea di produzione cloro-soda;

- il 3 agosto 2006 è stato sottoscritto l'accordo di programma integrativo "Approccio integrato sulla gestione delle acque, riduzione dei prelievi e contenimento delle emissioni" da parte dei già ricordati soggetti istituzionali, ma anche della Provincia di Pescara, del Comune di Bussi sul Tirino, nonché da Femca, Filcem, Nilcem. Nell'accordo integrativo si prevede, oltre alla eliminazione del mercurio dalle linee di processo, la riduzione dei rifiuti generati dalla linea soda cloro e la riduzione dei prelievi idrici dal Tirino;

- nel novembre 2006 l'Associazione Nazionale Chimica di Base (Federchimica) ha emanato le "Linee Guida per l'elaborazione del Piano degli interventi da effettuare per la dismissione di un impianto cloro soda con celle a catodo di mercurio" cui il proponente dichiara di attenersi nell'effettuazione dell'intervento proposto;

Valutato, sulla base del parere n. 938 del 28/06/2007 della Commissione VIA che:

- la modifica proposta si inquadra nell'ambito dell'Accordo "EuroChlor" che i paesi della Comunità Europea hanno sottoscritto per la dismissione del mercurio dai cicli produttivi entro il 2025, successivamente anticipata volontariamente dagli stessi al 2020;

- l'intervento proposto prevede la sostituzione delle attuali celle a mercurio con quelle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento Solvay Chimica Bussi S.p.A. nel Comune di Bussi sul Tirino (PE); la produttività nominale con il nuovo impianto a membrane diminuisce dalle attuali 87.000 a 25.000 t/a di Cl₂ (con una riduzione della capacità pari al 71,3%);

- oltre alle nuove celle a membrana, viene realizzata la nuova linea di filtrazione-declorazione della salamoia da inviare alle celle a membrana che prevede sezioni di depurazione spinta necessarie per salvaguardare la funzionalità delle stesse membrane e prolungarne la vita;

- viene fermata la linea di produzione clorometani e la connessa linea di produzione acido cloridrico, che viene sostituita da una nuova unità package di potenzialità nominale 10.000 t/a che utilizza Cl₂ e H₂ gassosi;

- con l'eliminazione del mercurio dal ciclo produttivo della linea cloro-soda oltrechè dagli

effluenti liquidi e gassosi e dai rifiuti fangosi prodotti dalle fasi di depurazione della salamoia, l'adozione delle celle a membrana si qualifica come intervento che adotta le migliori tecnologie (BAT di cui alla Dir. CEE/96/61) e risulta in accordo con la Raccomandazione europea 90/3 che auspica l'abbandono del processo a celle di mercurio entro il 2010, nonché con il protocollo sui metalli pesanti del 1988 "Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero - UNECE";

- nel suo insieme l'intervento proposto attua compiutamente quanto previsto negli Accordi di Programma sottoscritti in data 23.12.2003 e 03.08.2006 fra MATT, Ministero delle Finanze, Infrastrutture e Politiche Agricole, Enti Territoriali (Regione Abruzzo, Provincia di Pescara, Comune di Bussi sul Tirino e Solvay Chimica Bussi S.p.A.).

Valutato che l'intervento proposto determina inoltre:

- l'eliminazione completa del mercurio attualmente presente nell'impianto pari a complessivi 150.000 Kg, e il suo recupero in quanto sarà consegnato alla Società Minas de Almaden (Spagna) in base all'adesione del proponente al programma "EuroChlor";

- l'utilizzo delle celle a membrana permette un risparmio di energia elettrica rispetto alla situazione attuale pari a 455 KWh/tNaOH (100%); tenuto conto anche della diminuita potenzialità, il fabbisogno complessivo di energia elettrica dell'impianto cloro-soda della Solvay Chimica Bussi S.p.A. diminuisce di circa 35,5 milioni di Kwh/a; a questi si aggiungono i mancati fabbisogni di energia elettrica dovuti alla fermata della linea clorometani, che risultano pari a circa 16 milioni di Kwh/a al netto dei fabbisogni della nuova unità per la sintesi dell'acido cloridrico;

- viene conseguito un notevole risparmio di risorsa idrica per uso industriale pari a 18,9 milioni di mc/a di cui 5,1 dovuti alla nuova linea cloro-soda e 13,8 dovuti all'arresto della linea clorometani; a questo vanno aggiunti i diminuiti fabbisogni di acqua demi pari a circa 80.000 mc/a;

- la sostituzione delle celle a mercurio con celle a membrana determina l'azzeramento, nello scenario che si realizzerà a seguito dell'intervento, delle emissioni di vapori di mercurio in atmosfera, ora pari a 24 Kg/a, delle emissioni di mercurio in soluzione acquosa pari a 17,8 Kg/a e dei rifiuti contenenti mercurio ora pari a 532,7 t/a (con un contenuto di Hg pari a 100 Kg/a);

considerato inoltre che:

- la nuova linea viene alloggiata nello stesso edificio nel quale attualmente operano le celle a mercurio e pertanto l'intervento proposto non determina l'occupazione di nuove aree di sedime;

- poiché le celle a membrana occupano planimetricamente un'area sensibilmente minore (circa il 30%), a parità di potenzialità, di quelle a mercurio, è possibile procedere alla realizzazione dell'intervento dismettendo solo 8 celle attuali, procedendo al loro smantellamento, mentre rimangono in funzione le rimanenti 42 celle Hg e realizzando nell'area così liberata il nuovo impianto elettrolitico con celle a membrana;

- la bonifica delle celle a mercurio, nonché delle apparecchiature e circuiti connessi, avverrà in due fasi temporali distinte, in quanto per le prime 8 celle, la bonifica viene avviata contestualmente al montaggio del nuovo impianto a membrane, mentre le rimanenti 42 celle a mercurio vengono smantellate e bonificate dopo l'entrata in funzione dello stesso nuovo impianto;

- è prevista la bonifica dell'edificio di alloggio delle celle mediante operazioni di lavaggio con acqua ad alta pressione e scarifica delle pareti orizzontali e verticali, con successivo ripristino delle superfici, nonché l'asportazione e il rifacimento delle pavimentazioni, mantenendo peraltro in funzione gli attuali impianti di ventilazione di cui è dotato l'edificio;
- il proponente ha predisposto, ai sensi del D.Lvo 334/99 e s.m.i., il "Rapporto di Sicurezza" analizzando gli eventi incidentali possibili con riferimento all'attuale configurazione di impianto, approvato dal competente CTR;
- il proponente, nel rispetto degli Accordi di Programma del 23.01.2003 e 03.08.2006, ha predisposto il piano temporale per la messa in esercizio delle nuove celle a membrana e quello relativo alla dismissione delle attuali celle a mercurio, specificando le annesse attività di bonifica attinenti non solo al recupero del mercurio e al suo invio alla Società "Minas del Almaden" nel rispetto degli accordi Eurochlor, ma anche alle operazioni di bonifica vere e proprie interessanti le vasche di contenimento del Hg, le apparecchiature, le tubazioni e le raccorderie dei diversi circuiti e impianti di demercurizzazione, nonché le opere edili della nuova sala celle;
- l'area industriale della Solvay Chimica Bussi S.p.A. è localizzata all'interno del perimetro di un sito nel quale è in corso la bonifica, la cui competenza è della stessa Solvay Chimica Bussi, da eseguire nel rispetto del progetto preliminare, approvato con verbale della Conferenza dei Servizi del novembre 2006; l'intervento in progetto non determina alcuna interferenza con le attività di messa in sicurezza e/o bonifica del sito, in quanto interessa l'interno di un edificio esistente e/o modeste aree impermeabilizzate e già dotate di bacini di contenimento;
- l'analisi di incidenza, sulle aree SIC denominate Gole di Popoli (Morrone) e Monte Picca - Monte di Rocca Tagliata, i cui perimetri si trovano a poche centinaia di metri dai lati settentrionali e meridionali dell'area industriale in esame, ha messo in evidenza la inesistenza di interferenze sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche; a seguito dell'intervento risultano azzerate le emissioni di vapori a mercurio e si azzerano anche il rischio delle loro diffusioni in atmosfera.

Valutato infine che la realizzazione dell'intervento nel suo insieme non dà luogo a impatti in alcun modo significativo per quanto attiene alla vegetazione, flora fauna ed ecosistemi ed al paesaggio, mentre determina l'eliminazione di impatti esistenti dovuti all'utilizzo del mercurio nella linea attuale cloro-soda e i connessi rischi di eventi incidentali, conseguendo al contempo consistenti risparmi nella risorsa idrica e nel fabbisogno elettrico, con attuazione puntuale degli obiettivi fissati dagli Accordi di Programma;

Valutato come positivi i diversi aspetti che presenta la proposta di intervento esaminata e in precedenza richiamata;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato, si ritiene

di esprimere parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento di sostituzione delle celle a mercurio con quelle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento di Bussi sul Tirino della Solvay Chimica Bussi S.p.A., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. a seguito della fermata dell'attuale impianto cloro-soda con celle a mercurio, il proponente dovrà avviare, sempre in accordo con ARTA Abruzzo, le operazioni di smantellamento e bonifica dell'impianto dismesso, che dovranno essere completate nel

- tempo strettamente occorrente alla effettuazione di tutte le operazioni necessarie e in ogni caso entro tre anni dalla cessazione dell'esercizio delle ultime 42 celle a mercurio;
2. durante le operazioni di bonifica il proponente effettuerà, sempre in accordo con l'ASL e ARTA Abruzzo, il continuo monitoraggio delle stesse attività di bonifica (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, produzione di rifiuti, qualità dei materiali inviati a smaltimento e/o recupero, ecc.) ed elaborerà al termine sia della prima fase (smantellamento e bonifica delle prime 8 celle) sia della seconda fase (smantellamento e bonifica delle rimanenti 42 celle) il relativo "Report" che metterà a disposizione degli enti territoriali competenti;
 3. dovrà essere realizzato in accordo con ARTA Abruzzo un sistema continuo di monitoraggio e controllo quali-quantitativo dei reflui scaricati nel Fiume Pescara dall'impianto di demercurizzazione delle acque, operante sia durante il primo periodo di bonifica delle celle a Hg e opere connesse riguardante le prime 8 celle dismesse, sia durante il periodo relativo alla dismissione delle rimanenti 42 celle a Hg;
 4. il proponente prima dell'avvio dei lavori dovrà ottenere dal CTR Abruzzo la dichiarazione di non aggravio di rischio rilevante per la nuova configurazione di impianto conseguente all'intervento;
 5. in seguito alla realizzazione dell'intervento, il proponente dovrà effettuare una campagna di monitoraggio, con modalità da concordare con ARTA Abruzzo, che riguarderà sia il clima acustico, sia le ricadute di Cl₂ e HCl sulle zone esterne all'area dell'impianto;
 6. il proponente prima di avviare i lavori, in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 120 del 12.03.03, dovrà acquisire il parere favorevole del competente Ufficio Regionale preposto alla valutazione di incidenza, oltre a quello degli Enti gestori delle aree protette (Gole di Popoli (Morrone) con codice IT7130025, Monte Picca - Monte di Rocca Tagliata con codice IT7130024) potenzialmente interessate dall'intervento.

La prescrizione indicata al punto 6 deve essere sottoposta a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

Tanto si comunica agli enti in indirizzo per tutti gli opportuni seguiti di competenza.

Il Direttore Generale
Ing. Bruno Agricola

Il Direttore della Divisione III
Dott. Raffaele Ventresca
Tel. 06.5722.5904